



Progetto regionale

Promozione della comunicazione e formazione degli operatori in materia di
donazione di organi e tessuti
Legge regionale 8 marzo 2016, n 9

Ente Coordinatore Scientifico del progetto

Coordinamento Regionale per i Trapianti, Regione del Veneto

Partner del progetto

AIDO Veneto, ANCI Veneto (di seguito, ANCI), Federsanità/ANCI Federazione Veneto (di seguito Federsanità), ANUSCA Veneto, Centro Nazionale Trapianti, Coordinamenti Trapianti delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere e IOV del Veneto

Durata progetto

24 mesi, dalla data di approvazione



0b844ef9



1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi del progetto

Attivazione di un percorso ad hoc, basato sulla collaborazione con gli Enti istituzionali preposti, per la realizzazione di:

- una campagna di **formazione e di supporto** ai Comuni del Veneto rispetto ai temi della donazione di organi, ai fini della raccolta della espressione di volontà in vita al momento del rilascio/rinnovo della carta d'identità (art. 4 *L. R. n 9/2016*);
- una campagna, rivolta ai cittadini, volta a **sensibilizzarli ed informarli** sui temi della donazione e del trapianto e sulla possibilità di esprimere in vita la propria volontà di donare, al fine di dare la più ampia attuazione alla normativa vigente in merito alle dichiarazioni della volontà alla donazione (art. 2 *L. R. n 9/2016*).

Principali azioni del progetto

Lo sviluppo delle attività progettuali prevede un'azione a due livelli, tra loro complementari ed interrelati:

- Azioni di formazione agli operatori delle Anagrafi
- Campagna di sensibilizzazione ed informazione della popolazione

Fondi impiegabili a copertura del progetto

- Finanziamento collegato alla L.R. 8 marzo 2016, n.9

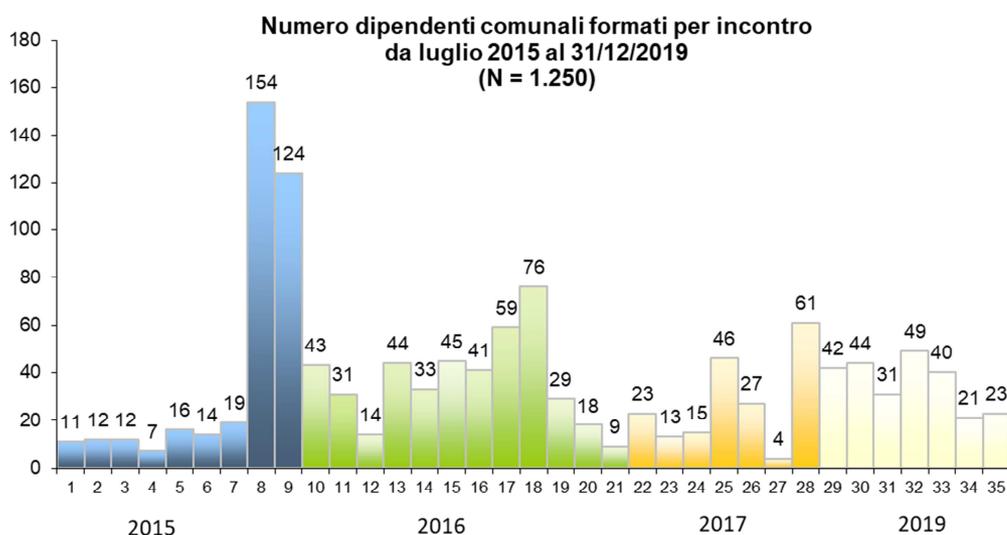


0b844ef9



2. AZIONI DI FORMAZIONE AGLI OPERATORI DELLE ANAGRAFI

Qui di seguito si propone una rappresentazione schematica dell'attività formativa cumulativamente erogata nell'intervallo temporale da luglio 2015 a dicembre 2019 dal CRT Veneto, in accordo con Federsanità, ANCI, CNT, AIDO e ANUSCA (dal 2019). Le attività dell'anno 2019 sono state svolte in forza delle azioni previste dal progetto regionale denominato "Promozione della comunicazione e formazione degli operatori in materia di donazione di organi e tessuti" L.R. 8 marzo 2016, n.9, collegato alla DGRV 2026 del 28/12/2018.



Le precedenti campagne formative hanno quindi raggiunto un totale di 1250 operatori, provenienti da 508 comuni, pari al 90% di tutti i comuni della Regione del Veneto.

A fronte del significativo sforzo formativo erogato da tutti i partner del progetto appena conclusosi, esiste ancora una quota di comuni nei quali la raccolta delle espressioni di volontà alla donazione non è stata attivata (al 26/02/2020 i comuni attivi nel SIT erano 379),

Risulta necessario, quindi, intraprendere una azione personalizzata e di interazione "porta a porta" con i comuni formati ma non ancora attivi nella raccolta delle espressioni di volontà al fine di fornire loro tutto il supporto possibile per favorirne l'attivazione.

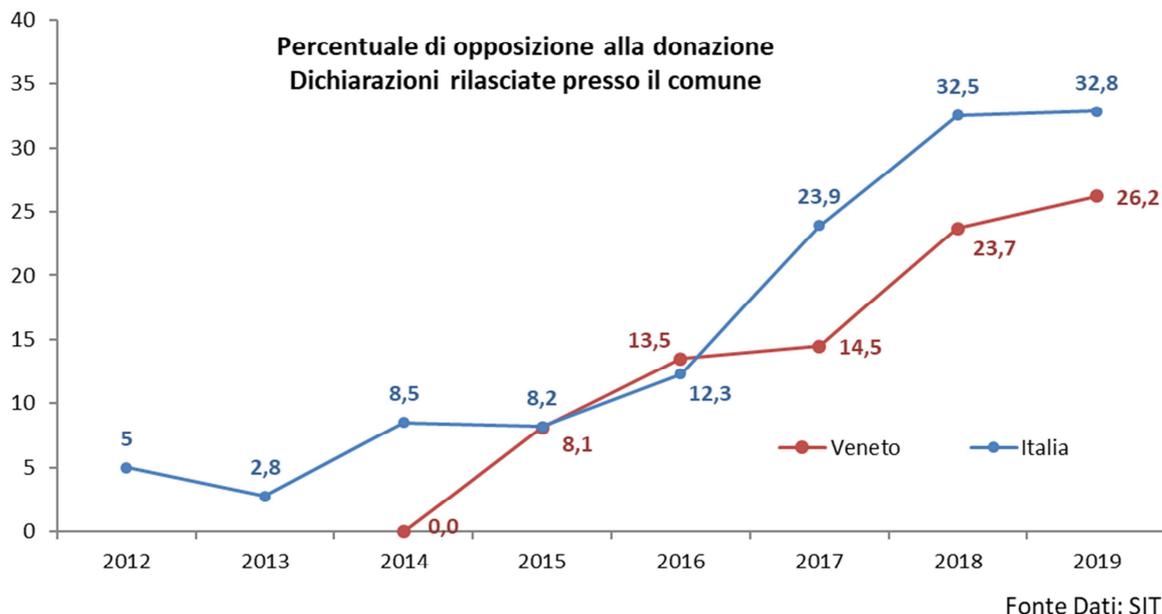
Le azioni di supporto saranno preventivamente concordate e adattate a ciascun caso durante le riunioni del Tavolo di Lavoro regionale e potranno prevedere, tra l'altro: contatti diretti con i referenti degli uffici anagrafe, con gli amministratori comunali, organizzazione di incontri con i rappresentanti del comune, supporto diretto dei volontari AIDO presso gli uffici delle anagrafi.

Peraltro, i risultati del Veneto, intesi in termini di espressioni di volontà raccolte nei Comuni (365.855 al 26/02/2020), ma soprattutto di percentuale cumulativa di opposizione alla donazione (23.5% nei confronti del dato nazionale del 30.2%), hanno, ancora una volta, dimostrato il ruolo fondamentale della formazione dell'operatore dell'anagrafe per la corretta gestione della comunicazione con il cittadino allo sportello al momento della richiesta di esprimersi sulla donazione di organi e tessuti.



0b844ef9





Da questi dati deriva la necessità di considerare la formazione agli operatori delle anagrafi come uno “strumento permanente” di diffusione della cultura della donazione, che viene erogata, nello specifico, attraverso un gruppo di cittadini appartenente ad una categoria professionale che assume, alla luce della normativa vigente, un ruolo rilevante nei confronti dell’intero processo di donazione.

Di conseguenza a quanto sopra indicato, la nuova campagna formativa prevista dal presente progetto dovrà essere rivolta:

- agli operatori delle Anagrafi dei pochi Comuni non ancora raggiunti dalla formazione;
- agli operatori delle Anagrafi dei Comuni già formati, che utilizzano la CIE (carta d’identità elettronica) ma che ancora non raccolgono le espressioni di volontà;
- agli operatori delle Anagrafi dei Comuni in procinto di avviare la raccolta delle espressioni di volontà mediante la CIE;
- agli operatori delle Anagrafi non formati in precedenza nei Comuni già raggiunti dalla formazione CIE e attivi nella raccolta delle espressioni di volontà;
- agli operatori delle Anagrafi dei Comuni già attivi e presso i quali si registrino tassi elevati (sopra la media regionale e provinciale) di opposizione alla donazione;
- agli operatori delle Anagrafi che esprimano un bisogno formativo personale, indipendentemente dallo stato di attivazione e formazione del proprio Comune.

La campagna formativa tratterà dei temi della donazione e del trapianto, secondo le Linee Guida emesse dal Centro Nazionale Trapianti, e secondo lo schema tipo già ampiamente validato nella precedente tornata formativa.

La formazione si realizzerà attraverso 7 incontri (uno per provincia, per anno) con gli operatori, ciascuno della durata di quattro ore in un’unica giornata, a cui potranno partecipare al massimo 50/60 discenti. Al termine di ogni incontro verrà somministrato un questionario a risposte multiple e misurato il livello di apprendimento: la partecipazione sarà certificata con apposita modulistica, predisposta da Federsanità ed ANCI.



06844ef9



Ogni incontro sarà organizzato da Federsanità ed ANCI e avrà come relatori uno o più esperti appartenenti al CRT Veneto, insieme al personale medico/infermieristico, individuato dal CRT, del Coordinamento Trapianti dell'Azienda Sanitaria/Ospedaliera cui, preferibilmente, afferiscono i Comuni destinatari della formazione, un rappresentante di ANUSCA e uno di AIDO (che potrà avvalersi di testimonial, quali familiari di donatori e/o pazienti trapiantati d'organo).

ANUSCA, a sua volta, inviterà il personale medico/infermieristico, individuato dal CRT, alla partecipazione alle proprie iniziative formative regionali e provinciali, dedicando spazi per la presentazione del progetto.

La formazione dell'operatore addetto alla registrazione delle dichiarazioni di volontà dovrà mirare a fornire quelle conoscenze "di base" utili alla consapevolezza del processo di donazione e di trapianto.

I contenuti dell'offerta formativa saranno orientati a sensibilizzare l'operatore cercando di costruire e/o rafforzare la sua fiducia, consapevolezza e motivazione rispetto al nuovo ruolo che la legge gli ha accordato.

I contenuti trattati toccheranno:

- cenni generali di carattere medico-scientifico sulle tematiche principali relative al processo di donazione e di trapianto e dati sulla qualità di vita del trapiantato;
- affidabilità e sicurezza di tutte le procedure, dalla donazione al trapianto;
- la legge 1° aprile 1999 n. 91 e le modalità da essa previste per la espressione di volontà alla donazione con specifico riferimento alla procedura di dichiarazione attraverso il rilascio/rinnovo della carta di identità;
- informazioni per porre correttamente il quesito ai cittadini allo sportello;
- importanza della corretta registrazione della volontà del cittadino indeciso (*per evitare che l'intenzione di non esprimersi sulla donazione in quel momento venga archiviata come un parere sfavorevole alla donazione*);
- discussione delle maggiori criticità riscontrate nei Comuni già attivi.

In ogni caso, gli argomenti tecnici presentati non dovranno essere approfonditi, per non rischiare di confondere l'operatore dell'anagrafe, ma dovranno spiegare in linee generali il mondo dei trapianti.

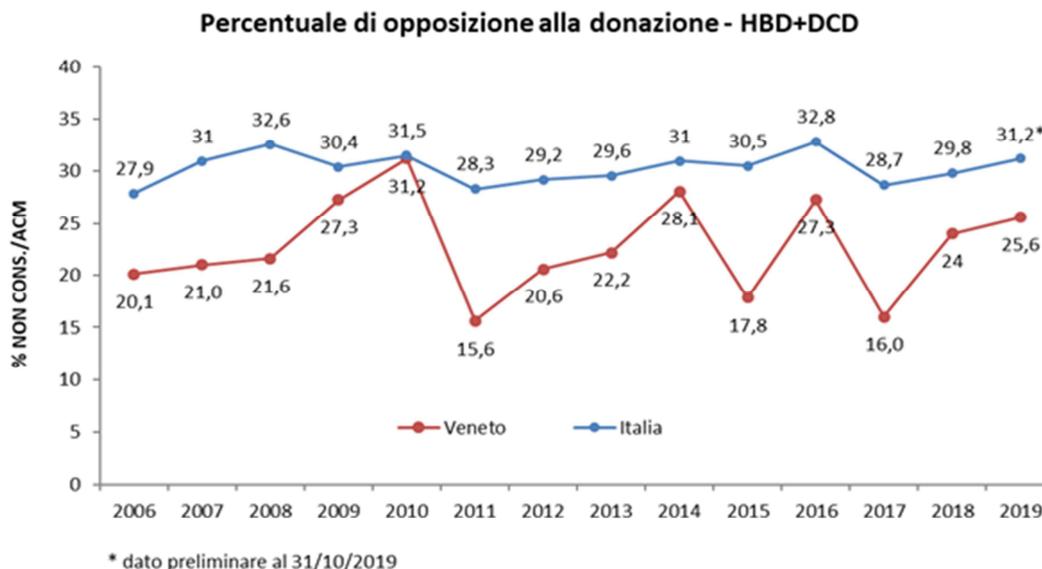


0b844ef9

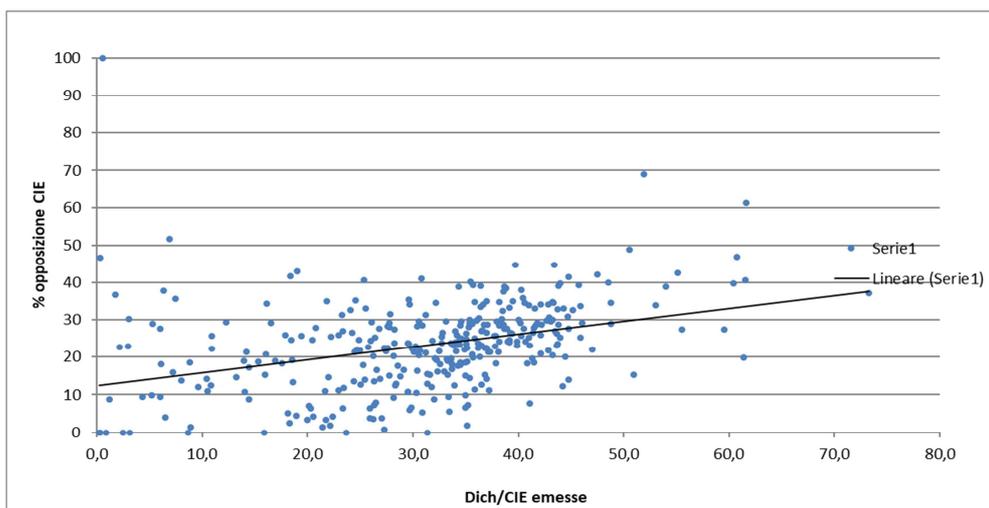


3. CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE ED INFORMAZIONE DELLA POPOLAZIONE

L'anno 2019 è stato caratterizzato dall'incremento a livello nazionale della percentuale di opposizione alla donazione di organi manifestata dagli aventi diritto al momento della proposta di donazione. Simile trend, sebbene con valori assoluti inferiori rispetto al dato nazionale, si è verificato anche nella Regione del Veneto (come da grafico).



Una analisi condotta dal CRT sui dati del Veneto nello scorso 2019 e presentata al congresso nazionale di ANUSCA del 2019, ha evidenziato come, in media, solo il 31% dei cittadini esprima la propria volontà, favorevole o contraria, alla donazione agli sportelli delle anagrafi. Una specifica sotto analisi ha inoltre dimostrato come esiste una tendenza alla correlazione di proporzionalità diretta tra le percentuali di opposizione registrate in vita nei singoli comuni e l'aumento della percentuale dei cittadini che si esprimono.



Esiste quindi una ampia fetta di popolazione (quasi il 70%) che preferisce non esprimersi in merito alla donazione allo sportello degli uffici comunali e per la quale è lecito pensare che ciò possa accadere per la mancanza di informazioni sufficienti sul tema.

Per tali motivi, risulta necessario elaborare delle strategie finalizzate al contenimento del fenomeno della opposizione attraverso lo sviluppo di una maggiore consapevolezza/conoscenza della cittadinanza sui temi della donazione.

In linea con le indicazioni provenienti dalla Legge Regionale 8 marzo 2016, n. 9 “Promozione della comunicazione e formazione degli operatori in materia di donazione di organi e tessuti” il CRT ritiene necessaria una azione di richiamo rispetto alla campagna di informazione alla popolazione “la tua scelta è vita che rinasce” del 2018, con l’obiettivo di mantenere elevata l’attenzione sui temi della donazione e trapianto e fornire gli elementi per una corretta informazione. La campagna, che dovrà trovare articolazione in un arco temporale di due anni, per ottimizzarne l’impatto comunicativo e la penetrazione, dovrà essere rivolta a tutti i soggetti maggiorenni del Veneto che si apprestano a richiedere il rilascio/rinnovo della carta d’identità, spiegando la nuova opportunità di esercitare il proprio diritto di dichiarare in vita la propria volontà e fornendo informazioni sulla donazione e sulla sua importanza.

L’impiego delle piattaforme web, oltre agli usuali mezzi di comunicazione (inclusa la produzione di materiale divulgativo stampabile da consegnare ai Comuni) insieme alla creazione di messaggi “personalizzati” in funzione del target da raggiungere potranno favorire il buon esito della nuova campagna.

Sarà inoltre necessario proseguire la collaborazione con AIDO anche sul versante della distribuzione diretta ai comuni del nuovo materiale informativo collegato alla campagna.

Azioni di informazione sul territorio

In accordo con quanto indicato della L.R. 9/2016, il progetto sosterrà anche la realizzazione di eventi informativi destinati alla popolazione del territorio regionale tenuti dai volontari AIDO, ai quali potrà partecipare il personale del CRT o dei Coordinamenti Trapianti.

Tavolo di Coordinamento Regionale

Al fine di garantire la migliore integrazione tra i partner del progetto si ritiene opportuno riproporre, anche per il presente progetto, la costituzione di un Tavolo di Coordinamento che ha sede ed opera presso la Direzione Generale dell’Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto in Venezia ed è presieduto dal Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria – LEA.

Al tavolo parteciperanno:

- n. 2 rappresentanti del Coordinamento Regionale per i Trapianti;
- n. 1 rappresentante di Federsanità;
- n. 1 rappresentante di ANCI Veneto;
- n. 1 rappresentanti di AIDO Veneto;
- n. 1 rappresentanti di ANUSCA Veneto;
- n. 1 rappresentante del CNT.

Il Tavolo avrà funzioni di indirizzo, consulenza e condivisione delle azioni da intraprendere per il buon esito del progetto secondo gli obiettivi definiti.

Spetta al Tavolo la programmazione degli interventi formativi e di supporto personalizzato ai comuni non ancora attivi, la valutazione delle criticità riscontrate e il monitoraggio dei comuni con scostamenti significativi della percentuale di opposizione rispetto alla media provinciale e regionale.



0b844ef9



4. FUNZIONIGRAMMA DEI PARTNER DEL PROGETTO

Ente	Responsabile per l'Ente	Ruolo nel progetto
Coordinamento Regionale Trapianti	Giuseppe Feltrin	<ul style="list-style-type: none"> • cura lo sviluppo della campagna informativa alla popolazione • cura la formazione agli ufficiali delle anagrafi in collaborazione con il personale dei Coordinamenti Trapianti, AIDO e ANUSCA • conferma al CNT il nulla osta all'attivazione dei nuovi Comuni • monitora i risultati del progetto • verifica l'avvenuta realizzazione dell'informazione alla popolazione da parte di AIDO • collabora alla gestione delle situazioni critiche (elevata opposizione, mancata attivazione nonostante la formazione e l'impiego della CIE, scarso numero di dichiarazioni raccolte)
Federsanità/ Anci Federazione Veneto	Sensini Massimo	<ul style="list-style-type: none"> • organizza, eroga e pubblicizza le giornate di formazione al personale dei Comuni • sensibilizza le amministrazioni comunali sui contenuti del progetto con particolare riferimento alle ricadute sanitarie, anche con l'organizzazione di incontri • prepara la documentazione relativa alla formazione • dedica un banner del progetto nella homepage del proprio sito • partecipa ai lavori del tavolo di coordinamento • collabora alla gestione delle situazioni critiche (elevata opposizione, mancata attivazione nonostante la formazione e l'impiego della CIE, scarso numero di dichiarazioni raccolte) • Invita i comuni all'apertura di un banner dedicato nel loro sito e ne verifica la reale attivazione
Anci Veneto	Mario Conte	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza, eroga e pubblicizza le giornate di formazione al personale dei Comuni • sensibilizza le amministrazioni comunali sui contenuti del progetto con particolare riferimento agli aspetti normativi, anche con l'organizzazione di incontri • Prepara la documentazione relativa alla formazione • dedica un banner al progetto nella homepage del proprio sito • partecipa ai lavori del tavolo di coordinamento • collabora alla gestione delle situazioni critiche (elevata opposizione, mancata attivazione nonostante la formazione e l'impiego della CIE, scarso numero di dichiarazioni raccolte) • Invita i comuni all'apertura di un banner dedicato nel loro sito e ne verifica la reale attivazione



0b844ef9



AIDO Veneto	Bertilla Troietto	<ul style="list-style-type: none">• prende parte agli eventi formativi destinati agli operatori• fa presenza diretta alle anagrafi, quando possibile e/o richiesto• consegna il materiale informativo ai Comuni• organizza eventi per informare la popolazione• diffonde il materiale informativo alla popolazione• partecipa ai lavori del tavolo di coordinamento• collabora alla gestione delle situazioni critiche (elevata opposizione, mancata attivazione nonostante la formazione e l'impiego della CIE, scarso numero di dichiarazioni raccolte)
ANUSCA Veneto	Antonella Bianchi	<ul style="list-style-type: none">• partecipa, con il proprio personale, alla formazione in aula negli eventi organizzati dai partner del progetto• sensibilizza i propri soci dedicando spazio al progetto durante i propri eventi formativi regionali e provinciali, invitando il personale designato dal CRT• dedica un banner al progetto nella homepage del proprio sito• partecipa ai lavori del tavolo di coordinamento• collabora alla gestione delle situazioni critiche (elevata opposizione, mancata attivazione nonostante la formazione e l'impiego della CIE, scarso numero di dichiarazioni raccolte)
Centro Nazionale Trapianti	Massimo Cardillo	<ul style="list-style-type: none">• gestisce la trasmissione dati tra Comuni e Sistema Informativo Trapianti• segnala al CRT casi anomali (elevata opposizione, scarso numero di dichiarazioni raccolte)• partecipa ai lavori del tavolo di coordinamento• collabora alla gestione delle situazioni critiche (elevata opposizione, mancata attivazione nonostante la formazione e l'impiego della CIE, scarso numero di dichiarazioni raccolte)



0b844ef9



5. OBIETTIVI ED INDICATORI

Obiettivi, indicatori, risultati attesi, matrice delle responsabilità del progetto.

Obiettivo 1	Comunicazione della opportunità formativa
Indicatore	Evidenza di comunicazione scritta della convocazione agli eventi formativi a tutti i Comuni, indipendentemente dal loro stato di attivazione e formazione
Risultato atteso	100% dei Comuni raggiunti dall'offerta formativa
Responsabili	ANCI/Federsanita'

Obiettivo 2	Opportunità formativa offerta a tutti gli operatori dei Comuni già formati, che utilizzano la CIE (carta d'identità elettronica) ma che ancora non raccolgono le espressioni di volontà
Indicatore	Evidenza di specifica comunicazione scritta della convocazione agli eventi formativi a tutti i Comuni già formati, che utilizzano la CIE (carta d'identità elettronica) ma che ancora non raccolgono le espressioni di volontà
Risultato atteso	100% dei Comuni raggiunti dall'offerta formativa
Responsabili	ANCI/ Federsanità

Obiettivo 3	Opportunità formativa offerta ai Comuni con elevati tassi di opposizione
Indicatore	Evidenza di specifica comunicazione scritta della convocazione agli eventi formativi del personale dei Comuni con elevati tassi di opposizione
Risultato atteso	Formazione del 100% dei Comuni con elevati tassi di opposizione
Responsabili	ANCI/Federsanità

Obiettivo 4	Erogazione della offerta formativa a tutti i Comuni richiedenti
Indicatore	Registrazione della presenza al corso del personale dei Comuni
Risultato atteso	Formazione del 100% dei Comuni richiedenti formazione
Responsabili	ANCI/Federsanità

Obiettivo 5	Organizzazione della giornata formativa (scelta della sede, disponibilità audiovisivi)
Indicatore	Programma della giornata formativa
Risultato atteso	Formazione combinata con competenze integrate da parte dei vari professionisti coinvolti
Responsabili	ANCI/Federsanità



0b844ef9



Obiettivo 6	Erogazione della formazione in aula
Indicatore	Programma della giornata formativa
Risultato atteso	Formazione combinata con competenze integrate da parte dei vari professionisti coinvolti
Responsabili	CRT, Coordinamenti Trapianti, ANUSCA, AIDO

Obiettivo 7	Monitoraggio esiti della formazione in aula
Indicatore	Somministrazione questionari a risposta multipla ai discenti e verifica
Risultato atteso	Risposta esatta ad almeno il 60% dei quesiti da parte di ciascun discente
Responsabili	ANCI/Federsanità

Obiettivo 8	Diffusione via web dell'iniziativa e dei suoi contenuti
Indicatore	Sensibilizzazione all'apertura di spazi dedicati sui portali web dei Comuni che hanno aderito all'offerta formativa
Risultato atteso	Invio di formale comunicazione a tutti i Comuni per invitarli all'apertura di un banner dedicato o all'introduzione del link al sito del CRT sul portale web del 100% dei Comuni del Veneto che hanno aderito all'offerta formativa
Responsabili	ANCI/Federsanità

Obiettivo 9	Avvenuta diffusione via web della iniziativa e dei suoi contenuti
Indicatore	Verifica dell'apertura di spazi dedicati sui portali web dei Comuni che hanno aderito all'offerta formativa
Risultato atteso	Verifica a campione della presenza di un banner dedicato o all'introduzione del link al sito del CRT sul portale web di almeno il 50% dei Comuni del Veneto che hanno aderito all'offerta formativa
Responsabili	ANCI/Federsanità

Obiettivo 10	Individuazione di spazi formativi destinata ai soci ANUSCA durante gli eventi (regionali e provinciali) organizzati da ANUSCA con la partecipazione del personale del CRT
Indicatore	Programma degli eventi ANUSCA
Risultato atteso	Formazione frontale ai soci ANUSCA, indipendentemente dallo stato di attivazione e formazione del proprio comune
Responsabili	ANUSCA, CRT

Obiettivo 11	Attivazione della connessione informatica ai Comuni interessati
Indicatore	N. richieste di attivazione SIT dai Comuni al CNT/CRT/richieste di attivazione evase dal CNT/CRT
Risultato atteso	100% delle richieste evase
Responsabile	CNT, CRT



06844ef9



Obiettivo 12	Verifica attuazione progetto presso i Comuni
Indicatore	Caricamento espressioni di volontà sul SIT
Risultato atteso	Conteggio nuove espressioni di volontà sul SIT provenienti dai Comuni formati
Responsabile	CNT

Obiettivo 13	Partecipazione alle riunioni del Tavolo di Coordinamento
Indicatore	Verbale delle riunioni
Risultato atteso	Presenza al 100% delle riunioni programmate
Responsabili	CRT, CNT, Federsanità, ANCI, ANUSCA, AIDO

Obiettivo 14	Gestione delle criticità: (elevata opposizione, mancata attivazione nonostante la formazione e l'impiego della CIE, scarso numero di dichiarazioni raccolte)
Indicatore	Evidenza di azioni per la valutazione della criticità (Verbale delle riunioni e comunicazioni mail dei membri del Tavolo di Coordinamento)
Risultato atteso	100% delle criticità trattate
Responsabile	CRT, CNT, Federsanità, ANCI, ANUSCA, AIDO

Obiettivo 15	Pianificazione delle azioni di supporto ai comuni formati che utilizzano la CIE (carta d'identità elettronica) ma che ancora non raccolgono le espressioni di volontà
Indicatore	Verbale delle riunioni e comunicazioni mail dei membri del Tavolo di Coordinamento
Risultato atteso	Realizzazione delle azioni di supporto da parte dei partner di progetto
Responsabili	CRT, CNT, Federsanità, ANCI, ANUSCA, AIDO

Obiettivo 16	Realizzazione di una campagna informativa destinata alla cittadinanza
Indicatore	Evidenza del materiale collegato alla campagna (che verrà commissionata ad esperti della comunicazione) di durata biennale
Risultato atteso	Informazione alla popolazione sulla nuova modalità di raccolta delle espressioni di volontà e sulla importanza della donazione e del trapianto
Responsabile	CRT

Obiettivo 17	Distribuzione del materiale destinato alla cittadinanza, mediante affissione pubblica nei Comuni
Indicatore	Evidenza della avvenuta distribuzione
Risultato atteso	AIDO cura la distribuzione del materiale ai comuni
Responsabile	AIDO



06844ef9



Obiettivo 18	Informazione alla popolazione
Indicatore	Organizzazione degli eventi pubblici d'informazione alla popolazione
Risultato atteso	Almeno 1 evento per territorio di afferenza di ciascuna Azienda Ospedaliera/Sanitaria in un anno
Responsabile	AIDO

Obiettivo 19	Informazione alla popolazione
Indicatore	Docenza durante gli eventi pubblici d'informazione alla popolazione
Risultato atteso	Almeno 1 evento per territorio di afferenza di ciascuna Azienda Ospedaliera/Sanitaria in un anno
Responsabile	Coordinamenti Trapianti, AIDO



0b844ef9



6. FINANZIAMENTO E DURATA DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art 5 della L. R. n. 9/2016 il finanziamento previsto per il progetto è di € 100.000 per ciascun anno di attività.

Il progetto ha la durata di due anni dall'approvazione del presente documento.

Si propone la seguente ripartizione:

Finanziamento/anno	Destinatario
€18.000	Ai coordinamenti trapianti delle Aziende Ospedaliere/Sanitarie e IOV secondo la metodologia di ripartizione proposta dal CRT ed approvata con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria- LEA
€ 7.000	ANCI Veneto
€ 7.000	Federsanità Anci Federazione Veneto
€ 7.000	ANUSCA
€15.000	AIDO Veneto

La restante quota pari a euro 46.000,00 per ciascun anno sarà impiegata dal CRT per l'acquisto della campagna informativa alla popolazione, che dovrà avere una programmazione sull'intero biennio per favorirne un maggiore impatto comunicativo.

Spetta ai partner del progetto la responsabilità di produrre al CRT una relazione ad interim delle azioni intraprese al termine del primo anno ed una relazione conclusiva alla scadenza del progetto.

Dott. Paolo Turri
Direzione Programmazione Sanitaria – LEA, Regione del Veneto

Dott. Giuseppe Feltrin
Coordinamento Regionale per i Trapianti

Bertilla Troietto
AIDO Veneto

Dott. Mario Conte
ANCI Veneto

Sensini Massimo
Federsanità/ANCI Federazione Veneto

Dott.ssa Antonella Bianchi
ANUSCA Veneto



0b844ef9

